

**REGOLAMENTO**  
**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**RITORNO IN PALESTRA E NEGLI SPAZI APERTI IN SICUREZZA**

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Anche per le attività di Scienze Motorie dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS:

**distanziamento, protezione, pulizia.**

Rispetto al criterio della protezione è utile ricordare che l'uso della mascherina - da non utilizzare durante l'attività motoria perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno - è obbligatoria per gli spostamenti e durante le fasi di attesa.

Occorrerà sempre assicurare l'aerazione e il ricambio d'aria degli ambienti.

**REGOLAMENTO LOCALE PALESTRA**

1. Le attività sono organizzate prevedendo la regolamentazione dei flussi, degli spazi di attesa, dell'accesso alle diverse aree, del posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
  - distanza di almeno 1 metro per gli studenti mentre non svolgono attività fisica
  - distanza almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare moderazione all'attività intensa).
2. Per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, il docente vigilerà durante gli spostamenti affinché non si creino assembramenti e gli spostamenti possano avvenire nel minor tempo possibile.
3. Per un idoneo microclima è necessario garantire l'aerazione per tutta la durata della lezione.
4. Garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone superiore ai due metri.
5. Durante i tragitti per raggiungere palestre e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto, indossando correttamente la mascherina chirurgica.
6. E' garantita la pulizia e l'igienizzazione della palestra ad ogni cambio gruppo, secondo il

cronoprogramma predisposto dal DSGA. A fine giornata e in caso di necessità si provvederà all'igienizzazione dei bagni. Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare tutte le superfici (es. attrezzature, porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, armadietti, sedie).

7. Non è consentito l'utilizzo degli spogliatoi, pertanto gli studenti dovranno indossare idoneo abbigliamento sin dal mattino in cui è prevista l'attività di Scienze Motorie. All'entrata in palestra dovranno essere indossate scarpe da ginnastica pulite e utilizzate solo per tale attività.
8. Ciascun alunno avrà cura di igienizzare, con gli appositi prodotti forniti dalla scuola, gli attrezzi utilizzati durante la lezione. L'operazione verrà ripetuta all'inizio e alla fine delle lezioni. In particolare ogni studente dovrà utilizzare un proprio telo sul tappetino precedentemente igienizzato.
9. Sono forniti prodotti igienizzanti per mani/attrezzature.
10. L'uso dei bagni sarà contingentato: l'ingresso sarà consentito ad un allievo per volta.
11. È necessario disinfettare i propri effetti personali (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc..) e non dividerli.
12. Sarà sempre indicato che gli studenti, quando non direttamente impegnati in esercitazioni, siano alla distanza di almeno 1 metro tra loro e 2 metri dai docenti, ed indossino correttamente la mascherina chirurgica. Verranno delimitati in palestra gli spazi per ogni allievo.
13. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti mantenendo sempre il distanziamento previsto.
14. Per il rispetto delle distanze interpersonali è privilegiata l'attività sul posto, anche per quella a corpo libero, adeguando le esercitazioni delle varie discipline. L'insegnante deve sempre usare la mascherina.
15. È vietato lo scambio tra studenti e docenti di dispositivi (smartphone, tablet, ecc..) e di attrezzi sportivi, salvo qualora sia possibile effettuare sport di squadra.

### **Studenti e assunzione di responsabilità**

Favorendone e sostenendone la partecipazione personale, gli allievi potranno sperimentare il significato del **“rendersi utili per la comunità”** e prendere coscienza del valore del **“prendersi cura”** della propria e dell'altrui salute, in termini di prevenzione e di rispetto delle norme previste. Piccoli gesti potranno divenire di grande significato, se intesi come opportunità di crescita personale collettiva e di acquisizione di competenze pratiche.

Ad esempio, se come ovvio la pulizia degli spazi è compito dei collaboratori scolastici, rilevante è pure il loro corretto utilizzo da parte degli alunni, nel quadro **dell'educazione civica** praticata in cui può rientrare anche la pulizia dei piccoli attrezzi, realizzata dagli alunni stessi prima di riporli o di passarli ad altri, tramite prodotti presenti in palestra.

La promozione dei comportamenti suggeriti e con ciò di responsabilità dirette e personali nell'esercizio delle Scienze Motorie, contribuisce a realizzare uno degli obiettivi fondamentali delle Indicazioni nazionali per il curricolo ciclo di istruzione:

***“L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà... Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità... finalizzata al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione dellavoro comune...”***